



**COMUNE di AMANDOLA**  
**provincia di Fermo**

**UFFICIO SEGRETERIA**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Numero 190 del 30-12-17

**OGGETTO: D.LGS. 13 APRILE 2017, N. 65 - DM DEL MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA - FONDO NA=**  
**ZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI DI E=**  
**DUCAZIONE E ISTRUZIONE 0-6 ANNI. IMPEGNO DI SPESA.**

L'anno duemiladiciassette il giorno trenta del mese di dicembre

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che:

- questo Ente ha adottato con D.G.C. n. 2 del 30.01.2016 e ss. mm. E ii. un proprio regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 165 co. 9 del D.Lgs. 267/00 lo stesso Organo ha assegnato per il corrente anno a ciascuna Responsabile la gestione esecutiva finanziaria dei capitoli di spesa e di entrata del PEG, sulla base del bilancio di previsione approvato dal C.C.;

Visto l'art. 165 co. 9 del citato T.U. che recita testualmente: "A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il Responsabile del Servizio";

Visto l'art. 151 co. 4 del TUEL disciplinante l'esecutività delle determinazioni di impegno di spesa di cui all'art. 183 dello stesso TUEL;

Visti lo Statuto comunale ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento Comunale di contabilità, approvato con atto D.C.C. n. 93 del 20/12/1996, esecutivo ai sensi di legge, in conformità all'art. 152 TUEL;

Premesso che:

- il Comune di Amandola gestisce da anni un "Centro per l'Infanzia", istituito con Deliberazione di C.C. n. 42 del 17.08.2005;
- la Regione Marche, con Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2003, recante "disciplina per la realizzazione gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie" ha disciplinato i requisiti strutturali dei servizi socio-educativi e i requisiti professionali del personale operante in tali servizi;
- che gli artt. 6 e 7 della suddetta legge regionale individuano i nidi di infanzia ed i centri per l'infanzia che prevedono il pasto ed il sonno, aventi la finalità di promuovere lo sviluppo psicofisico del bambino, sostenendo le famiglie nell'espletamento delle funzioni educative

e nella difficoltà a conciliare il lavoro e gli impegni familiari che condizionano fortemente le scelte della coppia per ciò che riguarda il numero dei figli e la partecipazione al mondo del lavoro;

- che i servizi per l'infanzia richiamati risultano da sempre quelli maggiormente utilizzati dalle famiglie, nonché, però, i più costosi, proprio perché presuppongono requisiti strutturali più complessi e un maggior numero di educatori presenti;
- che, alla luce di questa realtà, la Regione Marche, con D.G.R. n. 1294/2013 ha regolamentato l'erogazione dei contributi ai nidi di infanzia e ai centri che prevedono il pasto ed il sonno;
- i costi del Centro dell'infanzia, nonostante questo Comune abbia differenziato il prezzo in base alla fascia ISE della Famiglia, risulta comunque elevato e non accessibile a tutti;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1376 del 20/11/2017 della Regione Marche ad oggetto: *“D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - DM del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Fondo Nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0 - 6 anni. Programmazione territoriale e riparto delle somme assegnate anno 2017”* con la quale ha stabilito:

1. Di aderire alla definizione e attuazione del Piano pluriennale di azione nazionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita sino ai 6 anni di cui al D.lgs n.65/2017, in conformità a quanto previsto dall'art.6 di tale atto;
2. Di stabilire che, per il 2017, lo sviluppo del Sistema integrato di cui al precedente punto 1 si ispiri alle disposizioni di cui al citato D.lgs n. 65/2017, e si riconduca alle disposizioni, in quanto compatibili, dettate dalla L.R. n. 9/2003 e dal relativo Regolamento di attuazione (R.R. n. 13/2004);
3. Di disporre che il riparto, tra i Comuni delle Marche e/o loro Associazioni, delle risorse assegnate dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca alla Regione Marche, per il 2017, per un importo pari a 5.318.025,00 euro, d'intesa con l'ANCI Marche, venga predisposto sulla base dei criteri descritti nel prospetto allegato al presente atto, identificato come "A II.1 ", del quale costituisce parte integrante;
4. Di stabilire che le risorse assegnate per il potenziamento dei coordinamenti pedagogici presenti sul territorio regionale, in numero di 23 , presso ciascun Ambito sociale, vengano assegnate al Comune capofila dell' Ambito e ripartite, tra gli stessi, in proporzione al numero di servizi per l'infanzia coordinati;
5. Di stabilire che ciascun Comune possa destinare le somme di cui al punto precedente alle finalità previste dal D.lgs n.65/2017 e di seguito richiamate: interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche; finanziamento di spese di gestione, in quota parte dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e quindi al fine la partecipazione finanziaria delle famiglie e nel contempo di favorire la permanenza dei bambini nei servizi educativi dell'infanzia piuttosto che inserirli come anticipatori nella scuola dell'infanzia  
;
6. di prescrivere ai Comuni o loro Associazioni, beneficiari delle risorse di cui al presente atto, che vengano trasferite loro direttamente dal MIUR ai sensi di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali di riferimento, di comunicare, entro il 22 gennaio 2018, alla struttura regionale competente, le tipologie di intervento attuate o da attuare sulla base delle risorse loro erogate dal Ministero dell' Istruzione, Università e Ricerca, secondo le modalità definite dalla stessa d'intesa con l' ANCI Marche;

Visto il decreto del dirigente della P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) n. 713/IFD del 20/11/2017 ad oggetto: *“ DM del Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca - Fondo Nazionale per il*  
DETERMINAZIONI UFF. SEGRETERIA n. 190 del 30-12-2017 - pag. 2 - COMUNE DI AMANDOLA

sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione 0 – 6 anni. Riparto fondo Ministeriale 0-6 anni. - DGR n. 1376 del 20/11/2017 D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65” che stabilisce:

- 1) di assegnare, sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta Regionale con DGR n. 1376/2017, ai Comuni e/o alle Unioni dei Comuni del nostro territorio i fondi attribuiti dal MIUR alla Regione Marche per la somma di € 5.318.025,00,00 per la promozione del sistema integrato di Educazione e di Istruzione per le bambine e per i bambini in età compresa dalla nascita fino a 6 anni per l'anno 2017, come riportato nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante, identificato come “Allegato 1;
- 2) di inviare al Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca il citato Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto affinché provveda, ai sensi delle disposizioni nazionali di riferimento, al trasferimento ai Comuni e/o loro Unioni delle somme rispettivamente spettanti, come indicate nel predetto Allegato 1;
- 3) di disporre la comunicazione agli Enti locali interessati delle risultanze d'interesse della DGR n. 1376/2017 e del presente atto, affinché provvedano agli adempimenti di rispettiva competenza;
- 4) di dare atto che la citata DGR 1376/2017 stabilisce che ciascun Comune possa destinare le somme di cui al presente atto alle finalità previste dal D.lgs n.65/2017 e di seguito richiamate:
  - interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
  - finanziamento di spese di gestione, in quota parte dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione e quindi al fine la partecipazione finanziaria delle famiglie e nel contempo di favorire la permanenza dei bambini nei servizi educativi dell'infanzia piuttosto che inserirli come anticipatori nella scuola dell'infanzia;
  - di prescrivere ai Comuni o loro Associazioni, beneficiari delle risorse di cui al presente atto, che vengano trasferite loro direttamente dal MIUR ai sensi di quanto stabilito dalle disposizioni nazionali di riferimento, di comunicare, entro il 22 gennaio 2018, alla struttura regionale competente, le tipologie di intervento attuate o da attuare sulla base delle risorse loro erogate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, secondo le modalità definite dalla stessa d'intesa con l'ANCI Marche;
  - di dare atto che il presente provvedimento non comporta, né può comportare, oneri a carico del Bilancio di previsione pluriennale della Regione Marche, in quanto, come disposto al precedente punto 2 la concessione e liquidazione delle somme spettanti a ciascun Ente Locale individuato nel citato “Allegato1” al presente atto, competono al MIUR;

Richiamato l'allegato 1 al sopra richiamato DDPF n. 713/IFD del 20/11/2017 nel quale viene stabilito di impegnare a favore del Comune di Amandola la somma complessiva di € 10.295,00 di cui 6.883,00 relativo al contributo pari al 50% del fondo Marche destinazione Iscritti 0-3 strutture accreditate ed € 3.412,00 inerente il contributo 40% del fondo Marche Destinazione Popolazione 0-6 anni;

Vista la nota prot. n. 1185662 del 27/11/2017 dell'Assessorato al Lavoro, Tutela e Sicurezza del Lavoro, Professioni, Previdenza complementare e Integrativa, Formazione Professionale, Istruzione, Università e Diritto allo Studio, Sostegno della Regione Marche ad Oggetto: “ D. Lgs 13 aprile 2017, n. 65 – DGR n. 1376 del 20/11/2017 – DDPF n. 713/IFD del 20/11/2017 – Riparto fondo ministeriale 0-6 anni anno 2017;

Considerato che:

- con il D. LGS. 13 aprile 2017, n. 65 nasce dall'esigenza di garantire sin dalla nascita pari opportunità di educazione e istruzione, di cura, di relazione e di gioco per tutte le bambine e i bambini dalla nascita fino ai 6 anni d'età, abbattendo disuguaglianze sociali, economiche, etniche, territoriali e culturali promuovendo l'inserimento dei servizi educativi,

nell'ambito del sistema dell'istruzione, favorendone l'integrazione con la scuola dell'infanzia;

- i servizi educativi sono articolati in nidi e micronidi, per bambini tra tre e trentasei mesi di età, sezioni primavera, per bambini tra ventiquattro e trentasei mesi di età, servizi integrativi che comprendono spazi gioco che accolgono bambini tra dodici e trentasei mesi, centri per bambini e famiglie che accolgono bambine e bambini fin dai primi mesi di vita, servizi educativi in contesto familiare che accolgono bambini tra tre e trentasei mesi;
- gli obiettivi strategici che lo Stato si prefigge di raggiungere attraverso la normativa sono:
  - o il progressivo consolidamento e ampliamento nonché l'accessibilità dei servizi educativi per l'infanzia fino a coprire il 33% della popolazione al di sotto dei tre anni di età;
  - o la diffusione graduale sul territorio dei servizi educativi per l'infanzia fino a coprire il 75% dei Comuni;
  - o la generalizzazione progressiva della scuola dell'infanzia per le bambine e i bambini dai tre ai sei anni;
  - o l'inclusione di tutte le bambine e i bambini;
  - o la qualificazione del personale dei servizi educativi per l'infanzia e la formazione, in servizio, del personale del Sistema integrato di educazione e Istruzione, il coordinamento pedagogico territoriale;
  - o l'introduzione di condizioni che agevolino la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 191 del 15/12/2017, immediatamente esecutiva con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad approvare quanto segue:

1. Destinare la somma complessiva di € 10.295,00 (incamerata al Cap. di Entrata n. 149 del bilancio di previsione 2017) assegnata al Comune di Amandola dalla Regione Marche con DDPF n. 713/IFD del 20/11/2017 come segue:
  - € 6.883,00 (contributo pari al 50% del fondo Marche destinazione Iscritti 0-3 strutture accreditate):
    - a) rimborso alle famiglie di una quota degli effettivi costi di iscrizione al centro dell'infanzia di Amandola che le famiglie hanno sostenuto per l'a.s. 2017/2018 secondo la tabella sottostante:

Fascia Reddito/Servizio	Reddito ISEE	Percentuale di rimborso
I	0- 15.000,00	30%
II	15.001,00 - 26.000,00	20%
III	26.001,00 - 36.000,00	15%
IV	36.001,00 - 46.000,00	10%
Babyparching		20%

- b) contributo pari all'eventuale residuo verificatosi nel punto a) per il sostegno di attività didattiche da erogare al gestore del centro dell'infanzia di Amandola;

- € 3.412,00 (contributo 40% del fondo Marche Destinazione Popolazione 0-6 anni):

- a. rimborso alle famiglie dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia del Comune di Amandola (IIS Omnicomprensivo di Amandola) del 50% del costo sostenuto per la mensa scolastica fino ad esaurimento fondi;
- b) la graduatoria verrà fatta in base al reddito ISEE dal più basso al più alto;
- c) a parità di reddito ha precedenza la famiglia con il maggior numero di bambini minorenni;

2. Di imputare la presente spesa al Cap. 1958 del bilancio di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità;
3. Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di adottare tutti gli atti successivi e conseguenti il presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. e ii.;

Visto nello specifico l'art. 184 TUEL che disciplina le liquidazione della spesa;

Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 31.03.2017, con la quale è stato approvato il Bilancio 2017/2019;
- la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 07.04.2017, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 ed in particolare gli artt. 183,184,191 del 18.08.2000 e ss. mm. e ii. che riguardano l'assunzione dell'impegno di spesa e la relativa liquidazione, nonché le regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese nell'E.L.;

Visto l'atto del Sindaco n. 14 del 24.08.2017 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile dell'Area amministrativa ai sensi dell'art. 107 del TUEL 267/2000;

Considerato che il sottoscritto ha direttamente provveduto alla verifica della regolarità tecnica della presente determinazione, rientrando nel budget assegnatogli con il citato atto di Giunta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Accertata la propria competenza, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 TUEL e dello Statuto comunale, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio;

*Tutto ciò premesso quale parte integrante del dispositivo:*

#### DETERMINA

1. DI APPROVARE la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI DESTINARE la somma complessiva di € 10.295,00 (incamerata al Cap. di Entrata n. 149 del bilancio di previsione 2017) assegnata al Comune di Amandola dalla Regione Marche con DDPF n. 713/IFD del 20/11/2017 come segue:
  - € 6.883,00 (contributo pari al 50% del fondo Marche destinazione Iscritti 0-3 strutture accreditate):
  - c) rimborso alle famiglie di una quota degli effettivi costi di iscrizione al centro dell'infanzia di Amandola che le famiglie hanno sostenuto per l'a.s. 2017/2018 secondo la tabella sottostante:

Fascia Reddito/Servizio	Reddito ISEE	Percentuale di rimborso
I	0- 15.000,00	30%
II	15.001,00 - 26.000,00	20%
III	26.001,00 - 36.000,00	15%
IV	36.001,00 - 46.000,00	10%
Babyparching		20%

- d) contributo pari all'eventuale residuo verificatosi nel punto a) per il sostegno di attività didattiche da erogare al gestore del centro dell'infanzia di Amandola;
- € 3.412,00 (contributo 40% del fondo Marche Destinazione Popolazione 0-6 anni):
- a. rimborso alle famiglie dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia del Comune di Amandola (IIS Omnicomprensivo di Amandola) del 50% del costo sostenuto per la mensa scolastica fino ad esaurimento fondi;
- d) la graduatoria verrà fatta in base al reddito ISEE dal più basso al più alto;
- e) a parità di reddito ha precedenza la famiglia con il maggior numero di bambini minorenni;
4. DI IMPEGNARE la somma di € 10.295,00 al Cap. 1958 codice capitolo 12.07-1.04.02.05.999 del bilancio di previsione 2017 che presenta la necessaria disponibilità come segue:
- € 6.883,00 c.i. 01416-2017;
  - € 3.412,00 c.i. 01417-2017;
5. DI LIQUIDARE le somme con successivi ed ulteriori atti;
6. DI RENDERE NOTO ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge n. 241/1990 che la responsabile del procedimento è lo scrivente dott.ssa Lupi Laura;
7. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
8. DI ATTESTARE che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 di approvazione del "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001;
9. DI TRASMETTERE copia del presente atto al Servizio Economico Finanziario per gli adempimenti di competenza e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, co. 4 del TUEL e per provvedere ad emettere il relativo mandato di pagamento;
10. DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione sull'albo pretorio on line ai sensi della normativa vigente.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Laura Lupi

Sulla presente determinazione sono stati espressi i seguenti pareri e visti ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147-bis, comma 1', del D.Lgs n° 267/00